



Il blu nel suo massimo splendore perde la fisicità per diventare impalpabile sensazione. Il colore intenso su una forma contemporanea trasmette la tossicità. Tradizione e contemporaneità si fondono a perfezione. L'interiorità e l'esteriorità giocano per catturare e stupire



OPERA

Titolo: "TOXIC" SET OF THREE VASES FROM COLLECTION

Tecnica e materiali: gres cotto a fuoco vivo; tornitura e smaltatura a spruzzo.

Dimensioni:
vaso 1 - h 13 cm;
vaso 2 - h 16 cm;
vaso 3 - h 19 cm

CONCEPT

La collezione "Toxic" non è nata da un concetto, ma da un colore. È stata una scoperta nata da innumerevoli esperimenti, una ricerca incessante di una superficie che fosse allo stesso tempo secca, opaca e intensamente vibrante.

Poi, un giorno, aprendo il forno, una sola parola mi è sfuggita: "Voilà!". Ecco lì: uno smalto così vivido, il cui colore gridava un magnifico avvertimento. Era innegabilmente, perfettamente tossico.

Ma la storia non finisce con il colore. Questa collezione è diventata uno specchio, riflettendo i veleni meno visibili del nostro mondo: il danno sottile delle persone tossiche, la lenta corrosione degli ambienti tossici e la macchia duratura delle azioni e delle relazioni tossiche.

Ogni recipiente è un artefatto di questa esperienza. Le loro superfici brillano di un fascino ipnotico, quasi chimico, che attira, mentre le loro forme rimangono eleganti ma conturbanti. Questa attrazione fatale rispecchia le nostre stesse esperienze: essere affascinati da una persona che ci indebolisce, rimanere in un luogo che ci esaurisce o adorare comportamenti che sappiamo essere dannosi.

Lo smalto potrebbe colare in modo un po' troppo libero, come una parola sconsiderata che non può essere ritirata. La silhouette può apparire sia organica che stranamente aliena, come una relazione che sembra perfetta ma si sente sbagliata

1° Classificato

MOSTRE

- 2021: "1000 Vases," Settimana del Design di Milano, Milano, Italia. Sono stato onorato di essere l'unico artista a rappresentare la Lituania in questa mostra



La combinazione estetica, l'innovazione e la sperimentazione evocano una sensualità plastica. Le sfumature pastello sono esaltate dalla superficie mat. Dall'opera emergono vibrazioni di tenerezza e delicatezza.



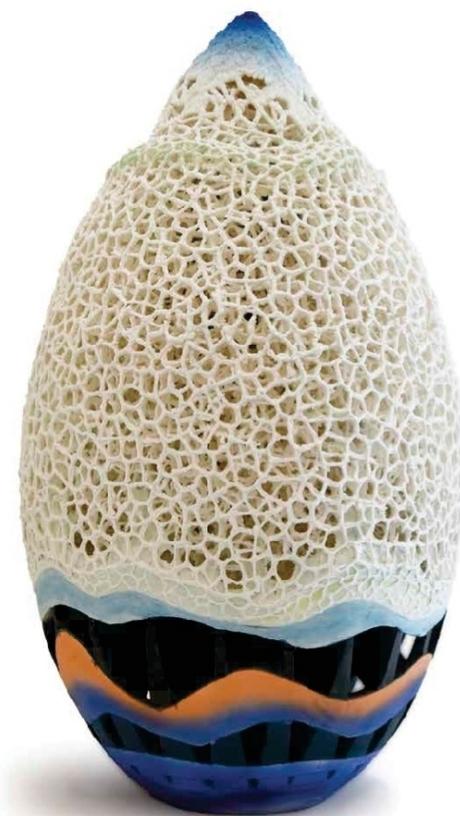
3° Classificato

OPERA PREMIATA

OPERA PREMIATA



Tanti strati compongono l'opera. Tanti strati compongono l'anima. L'artista elabora e ripropone l'esperienza di viaggio con forme, materiali e componenti diversi. La rarefazione dell'aria è colta nella parte sommitale dell'opera. La maestria nella lavorazione della ceramica e l'abilità tecnica contribuiscono alla bellezza del manufatto.



2° Classificato

Premio Giuria Popolare

PAOLA GRIZI

ROMA - paotagrizi@gmail.com

Paola Grizi, artista internazionale e pubblicitista, è laureata in Lettere con lode. Vincitrice del 1° premio al 3° Concorso Biennale Internazionale di Ceramica Artistica di Ascoli Piceno (2014) e del Premio Speciale del Pubblico al 35° CICA International Competition de L'Alcora, in Spagna (2015), è stata invitata quattro volte dal Governo Cinese al China Changchun International Ceramics Symposium.

Le sue opere sono esposte in Musei e Gallerie in Europa, Asia e America. Tra le mostre recenti: The Language of Bronze presso Bel Air Fine Art di Ginevra (2023), la personale alla galleria Marciano Contemporary di Parigi (2024) e Visioni, personale al Circolo degli Esteri di Roma (2024).

OPERA

Titolo "BOUNDLESS"

Tecnica e materiali: modellato in creta; terracotta patinata

Dimensioni: 40 x 30 x 15 cm

CONCEPT

"Quando l'intelletto lascia spazio all'intuizione, là dove si credeva ci fosse un confine, si rivela un varco.

Uno sguardo profondo si specchia in nuovi ed inediti paesaggi dell'anima, che mutano in un incessante divenire, non più limitato da una forma o da un giudizio aprioristico. La contemplazione riporta l'individuo al sé più autentico, che vive nella continua possibilità di rinnovarsi".



OPERA PREMIATA